



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

AI SENSI DELL'ARTICOLO 7 DEL "REGOLAMENTO SULLA COLLABORAZIONE TRA CITTADINI E AMMINISTRAZIONE PER LA CURA, LA RIGENERAZIONE E LA GESTIONE IN FORMA CONDIVISA DEI BENI COMUNI URBANI".

(ESENTE DA BOLLO AI SENSI DEL PUNTO 16 DELLA TABELLA ALL. B) AL D.P.R. 26.10.1972 N. 642)

"LA CURA DEL VERDE DI VILLA CARREGA E DEI GIARDINI BOTTARO"

Nella sede degli uffici municipali situati in Genova, via Reta 3, in esecuzione della determinazione dirigenziale numero 56 del 29/05/2023 che ha approvato il patto di collaborazione in oggetto

TRA

II COMUNE DI GENOVA

con sede legale in Genova, Via Garibaldi 9, C.F. e P.I. 00856930102, qui rappresentato, ai sensi dell'articolo 7 comma 4 del citato Regolamento, da:

Dott.ssa Anna Rosa Bruzzone nella sua qualità di Dirigente del Municipio V Valpolcevera, nominata con ordinanza sindacale n. 122/2023 del 05/04/2023 domiciliata nella sua qualità di Dirigente presso la sede suddetta;

E

Fondazione CIF Formazione, con sede legale in Via Borzoli 61 A – 16153 Genova - C.F. / Partita IVA 02036840995, qui rappresentato dal Legale Rappresentante Dott. Costa Ardissonne Giacomo Vincenzo, di seguito denominato/a "Proponente";

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

ART. 1 – PREMESSE

Le premesse indicate nella suddetta determinazione dirigenziale numero 56 del 29/05/2023 costituiscono parte integrante e sostanziale del presente patto.

ART. 2 - OGGETTO DEL PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

Il presente patto di collaborazione disciplina, ai sensi del vigente Regolamento in materia, una proposta di tipo ordinario ai sensi dell'art. 7 del Regolamento medesimo.

Oggetto della proposta di collaborazione è la cura e piccola manutenzione di uno o più spazi pubblici, come di seguito descritti:

- Lavori di riqualificazione e manutenzione dei giardini Bottaro di Trasta e dell'area verde antistante Villa Gheresi-Carrega, aree meglio identificate nelle planimetrie allegate, realizzati nell'ambito delle attività formative proposte dalla Fondazione CIF Formazione sui corsi per l'inserimento nel mondo del lavoro di giovani con disabilità
- Rimozione e scerbatura dell'area centrale in ghiaia e livellamento dell'area
- Pareggio delle siepi, abbassamento a circa 2,5 m. di altezza



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

- Nuove piantumazioni: sia di essenze perenni (mirto, corbezzoli, lentisco, ed altre specie mediterranee o naturalizzate) piantumazioni di fioriture annuali

ART. 3 - OBIETTIVI ED AZIONI DI CURA IN FORMA CONDIVISA

Il presente patto di collaborazione definisce e disciplina le modalità di collaborazione tra il Municipio ed il Proponente per la realizzazione delle attività e degli interventi concordati in fase di coprogettazione.

In specifico, gli obiettivi che la collaborazione persegue sono:

- Mirare alla costituzione di un modello di inclusione socio-lavorativa rivolto giovani in condizioni di vulnerabilità e a rischio di marginalità
- Sviluppare nei ragazzi capacità pratiche attraverso l'uso dei semplici strumenti del mestiere e di favorire l'impegno e il senso di responsabilità nella cura dello sviluppo di crescita delle piante

Il Proponente avrà inoltre cura dei manufatti ivi già presenti ed attuerà ogni forma di collaborazione orientata alla convivenza in armonia con gli eventuali soggetti gestori degli spazi limitrofi.

ART. 4 - MODALITÀ DI COLLABORAZIONE

I Soggetti firmatari del presente Patto si impegnano ad operare in spirito di leale collaborazione per la migliore realizzazione delle attività, conformando la propria attività ai principi della sussidiarietà, efficienza, economicità, trasparenza e sicurezza.

Ispirano le proprie relazioni ai seguenti valori e principi generali: fiducia reciproca; pubblicità e trasparenza; responsabilità; inclusività e apertura; promozione dei diritti, pari opportunità e contrasto delle discriminazioni; sostenibilità; proporzionalità; adeguatezza e differenziazione; informalità; autonomia civica; policentrismo e prossimità.

In particolare le parti si impegnano a scambiarsi tutte le informazioni utili per il proficuo svolgimento delle attività anche mediante il coinvolgimento di altri uffici interni od enti esterni alla Civica Amministrazione, perseguendo gli obiettivi indicati all'articolo 3 del presente Patto nel rispetto dei principi del suddetto Regolamento.

Il Proponente si impegna all'esecuzione delle attività di cui all'articolo 3.

Qualunque intervento di modifica allo stato attuale, o di modifica di quanto concordato in sede di coprogettazione, in ordine alla vegetazione, a impianti, arredi e manufatti, dovrà essere sempre preventivamente concordato con gli Uffici Tecnici del Municipio. Per quanto concerne, quindi, mettere a dimora piante, piccoli arbusti e/o fiori, recinzioni, cartelli e simili, occorre la preventiva autorizzazione degli Uffici Tecnici. In particolare, poi, si specifica che non è possibile piantare e potare alberi.

Pertanto, qualunque intervento di modifica allo stato attuale, non autorizzato per iscritto direttamente dagli Uffici Tecnici del Municipio, dovrà essere rimosso secondo i tempi e le modalità indicate dagli Uffici competenti del Municipio ed ogni relativo onere per il ripristino



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

dello stato dell'arte al momento della sottoscrizione del presente patto sarà addebitato al Proponente.

ART. 5 – FORME DI SOSTEGNO

La Direzione Municipale si impegna a sostenere la realizzazione delle attività di cui al presente patto attraverso:

- lavori di rigenerazione dell'area giochi dei giardini Bottaro
- lavori di ripristino e migliorie alle reti di protezione e alle ringhiere dei giardini Bottaro
- possibile ripristino fontanella previa valutazione con Aster
- fornitura di piccoli attrezzi di uso comune e non professionale, e di beni di consumo di modesta entità (ad esempio: semi, terriccio, guanti, pennelli e colori per tinteggiatura ringhiere e balaustre, sacchetti, cestini,) sulla base delle valutazioni effettuate dagli Uffici Tecnici e compatibilmente con le risorse finanziarie disponibili;
- l'esonero per il Proponente del pagamento del canone per l'utilizzo di spazi comunali per soli impianti di promozione del patto, anche forniti dalla Direzione municipale, di dimensioni massime 40x50 riportanti il logo del Comune, il logo del Municipio e la denominazione del patto;
- l'utilizzo dei mezzi di informazione della Civica Amministrazione per la promozione e la pubblicizzazione delle attività.

ART. 6 - MODALITA' DI FRUIZIONE COLLETTIVA

Le modalità di fruizione collettiva dei beni comuni urbani oggetto del presente patto sono le seguenti:

- le aree pubbliche individuate dovranno essere accessibili alla cittadinanza, senza limiti di tempo e di spazio;
- il Proponente si rende disponibile a coordinarsi e a collaborare con altre associazioni, circoli, gruppi, scuole, istituzioni, enti pubblici e singoli cittadini che ne facciano richiesta nella promozione di eventi ed iniziative sportive ludico-ricreative e sociali da effettuarsi utilizzando gli spazi a disposizione;
- a riservare l'utilizzo ad iniziative della Civica Amministrazione e del Municipio con modalità e scadenze da concordare fra le parti.

ART. 7 – RESPONSABILITÀ

Il Proponente si impegna a svolgere le attività previste dal patto nel rispetto delle vigenti norme di legge e dei regolamenti del Comune di Genova, attenendosi, in particolare, alle norme in materia di sicurezza, facendole osservare ai soggetti coinvolti nella realizzazione.

Si impegna, altresì, ad inserire una segnalazione su <https://segnalazioni.comune.genova.it/> in caso di atti vandalici o problematiche varie su impianti tecnici, arredi e strutture (in caso di difficoltà ad utilizzare la procedura web scrivere agli Uffici Tecnici della Direzione Municipale al seguente indirizzo: municipio5segnalazioni@comune.genova.it); le segnalazioni che hanno carattere di emergenza o pericolo dovranno essere inoltrate per via telefonica al numero unico 112.

È inoltre richiesta l'iscrizione al servizio gratuito del Comune di Genova TELEGRAM in base alle indicazioni reperibili al seguente sito: <https://smart.comune.genova.it/protezionecivile>



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

Il Proponente si impegna inoltre a sospendere tutte le iniziative programmate in caso di allerta meteo-idrogeologica ROSSA (Allerta massima), diramata dal Settore di Protezione Civile della Regione Liguria, o in caso di dichiarata fase di ALLARME.

In caso di allerta meteo-idrogeologica GIALLA e ARANCIONE l'eventuale sospensione delle iniziative verrà comunicata attraverso telefonata o mail o sms/whatsapp dal Responsabile dell'Area Tecnica Municipale o suo delegato.

In caso di emergenza sanitaria i soggetti firmatari si impegnano a rispettare, ciascuno per le proprie competenze, le misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza in attuazione delle disposizioni statali, regionali e locali per il territorio della Regione Liguria.

Il Proponente, infine, assume l'obbligo di portare a conoscenza dei soggetti coinvolti nella realizzazione delle attività i contenuti del presente patto di collaborazione e di vigilare al fine di garantire il rispetto di quanto in esso concordato.

È onere del Proponente dare immediata comunicazione di eventuali interruzioni o cessazioni delle attività o iniziative e di ogni evento che possa incidere su quanto concordato nel presente patto.

ART. 8 - ASSICURAZIONI E GARANZIE

Fatte salve le coperture assicurative che i singoli proponenti devono possedere per le proprie attività statutarie, durante l'esecuzione delle attività previste dal presente patto sarà operativa la polizza assicurativa di "Responsabilità Civile verso Terzi" del Comune di Genova.

Nell'ambito delle attività descritte per lo svolgimento di tale collaborazione è prevista la copertura assicurativa dei privati contro gli infortuni sottoscritta dalla Civica Amministrazione.

Ai fini di tale copertura assicurativa, l'elenco nominativo dei cittadini attivi deve essere comunicato per iscritto alla Direzione municipale prima dello svolgimento delle attività che prevedano la partecipazione di cittadini singoli. Per i cittadini attivi la polizza "Infortuni" stipulata dal Comune di Genova prevede il limite di età non superiore a 85 anni per la validità delle garanzie assicurative.

La copertura assicurativa non è operante per le persone che siano ritenute direttamente responsabili di danni derivati a cose o persone, durante l'esecuzione delle attività, se causati da personale imprudenza, negligenza o colpa grave. Pertanto, eventuali danni (a sé e/o a terzi) che siano riconducibili a condotte dolose o gravemente colpose dei cittadini attivi sono di regola al di fuori dell'area di rischio assicurata e non risultano coperti dall'operare di una assicurazione, restando direttamente a carico di chi ne sia responsabile.

ART. 9 - TRASPARENZA, MISURAZIONE E VALUTAZIONE

Il Municipio si riserva la facoltà di effettuare le opportune valutazioni sulla realizzazione delle attività tramite sopralluoghi specifici e/o incontri di verifica.

Il Proponente si impegna a fornire un sintetico riepilogo annuale illustrativo delle attività svolte, corredato di materiale fotografico ed eventuali relative liberatorie.

ART. 10 - CONTROVERSIE



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

La gestione delle controversie che possano insorgere durante la collaborazione descritta è da definire in prima istanza amichevolmente. Per altre eventuali controversie si esperisce il tentativo di conciliazione di cui all'articolo 20 del Regolamento.

ART. 11 - DURATA, DISDETTA E REVOCA

Il presente patto di collaborazione ha durata di anni due a partire dalla data di adozione del provvedimento di approvazione, a meno che non intervenga disdetta di una delle parti, inviata all'altra parte almeno 30 (trenta) giorni prima della scadenza stessa, senza obbligo di motivazione alcuna.

In caso di eventuali negligenze e inadempienze connesse all'esecuzione delle attività sopra descritte, le parti possono recedere anticipatamente dal presente patto, dando congruo preavviso di almeno 30 (trenta) giorni.

Costituiscono motivi di revoca: l'insorgere di sopravvenute esigenze di pubblico interesse come disposte dalla Civica Amministrazione; la mancata esecuzione e/o la violazione di quanto previsto ai precedenti articoli 3 e 4.

ART. 12 – TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Il Proponente riceve da parte del Comune di Genova, titolare del trattamento, l'informativa sulla protezione dei dati ai sensi del Regolamento UE 2016/679, e accetta di fornire i dati in relazione agli adempimenti connessi al presente patto.

ART. 13 - NORMA FINALE

Per quanto non espressamente convenuto, vale quanto disposto dal "Regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la gestione e la rigenerazione in forma condivisa dei beni comuni urbani".

Letto, confermato e sottoscritto.

Data 06/06/2023

Per il COMUNE DI GENOVA
La Dirigente Bruzzone Anna Rosa

Per il Proponente Fondazione CIF Formazione
Legale Rappresentante
Costa Ardissona Giacomo Vincenzo

Firmato digitalmente da: GIACOMO VINCENZO
COSTA ARDISSONE



COMUNE DI GENOVA



MUNICIPIO V VALPOLCEVERA

Informativa sul trattamento dei dati personali (art. 13 Regolamento U.E. n. 679/2016) raccolti dal Comune di Genova per la seguente attività:

PATTO DI COLLABORAZIONE ORDINARIO

(articolo 7 comma 4 del regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani)

Il Comune di Genova, in qualità di titolare (con sede in Genova, Via Garibaldi n.9, telefono: 010557111; indirizzo mail: urpgenova@comune.genova.it, casella di posta elettronica certificata (Pec): comunegenova@postemailcertificata.it) tratterà i dati personali, conferiti con modulo di presentazione proposta di patto, con modalità sia cartacee sia informatiche e telematiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Ove richiesto dagli interessati, i dati potranno essere trattati anche per comunicare eventi o altre iniziative di informazione di particolare interesse per la loro attività.

Il conferimento dei dati presenti nei campi indicati nel modulo è indispensabile e il loro mancato inserimento non consente di completare l'istruttoria necessaria per il rilascio del provvedimento finale o quant'altro richiesto.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario alla definizione di quanto richiesto dall'utente e saranno successivamente conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

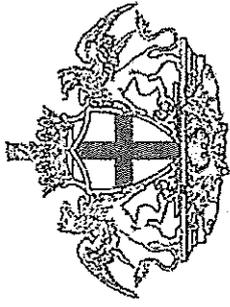
I dati saranno trattati esclusivamente dal personale e da collaboratori del Comune di Genova o delle imprese espressamente nominate come responsabili del trattamento. Il patto di collaborazione sarà pubblicato on line nella sezione Amministrazione Condivisa in attuazione dell'articolo 7 comma 4 del regolamento comunale sulla collaborazione tra cittadini ed amministrazione per la cura, la rigenerazione e la gestione in forma condivisa dei beni comuni urbani.

Alcuni dati potranno essere pubblicati on line nella sezione Amministrazione Trasparente in quanto necessario per adempiere agli obblighi di legge previsti del D.Lgs. n. 33/2013 - testo unico in materia di trasparenza amministrativa.

Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD). Hanno altresì il diritto alla cancellazione e all'oblio, che consiste nel diritto di ogni persona di rettificare o cancellare i dati che la riguardano che non siano più necessari per le finalità per le quali sono stati raccolti o altrimenti trattati. L'apposita istanza all'Autorità è presentata contattando il Responsabile della protezione dei dati presso il Comune di Genova (*Responsabile della Protezione dei dati personali, Via Garibaldi n.9, Genova 16124, email: DPO@comune.genova.it*).

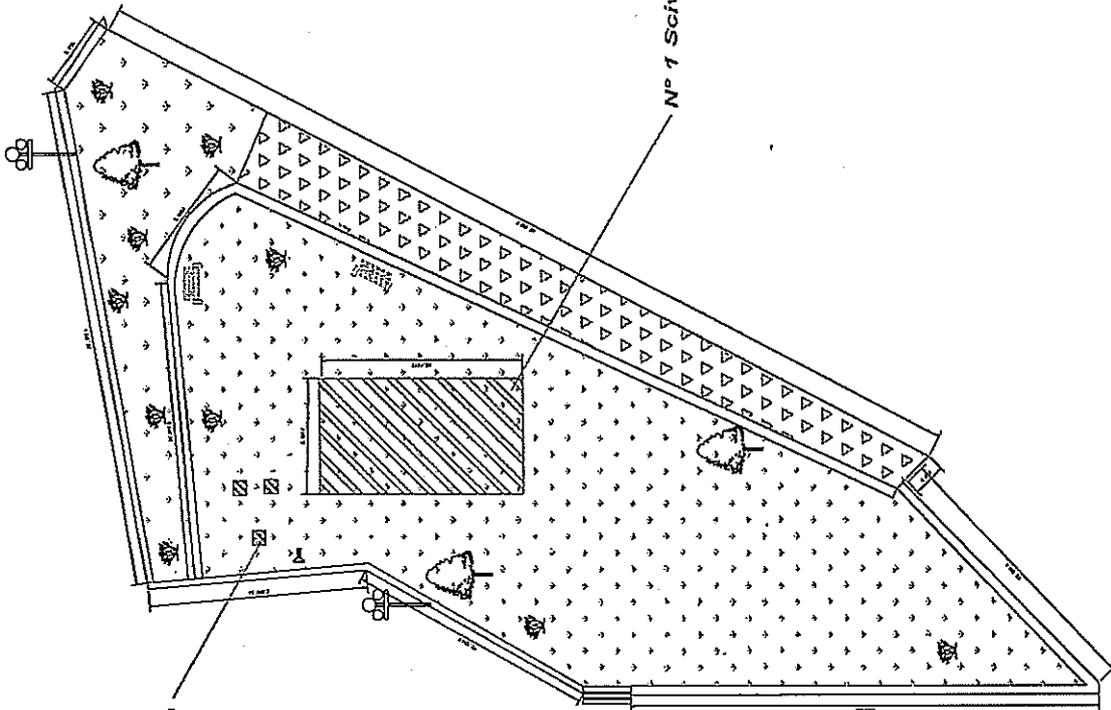
Gli interessati, ricorrendone i presupposti, hanno, altresì, il diritto di proporre reclamo al Garante quale autorità di controllo secondo le procedure previste.

Area Verde Pubblica Attrezzata



COMUNE DI GENOVA

Giardini Bottaro



Legenda

-  Area Verde
-  Bordo Grotesco
-  Alberature
-  Arbusti vari
-  Panchine d'arredo
-  Lampione d'arredo
-  Fontana d'arredo

Tabella dei Valori Generali	
Area Verde	265,9 Mq
Area Ludica	25,08 MQ
Perimetro	96,4 ML
Alberature	N° 2 Alberature
Arredi	N° 2 Panchine D'arredo N° 2 Lampioni